

Rinnovo CCNL: dare più risorse agli Enti per sostenere il turnover

Il confronto fra Governo e Sindacati sui rinnovi contrattuali tenutosi ieri, al quale hanno partecipato il Segretario Generale FIADEL/CSA Francesco Garofalo e una delegazione CISAL, col Segretario Confederale Davide Velardi, Chiara Cozzetto e Fulvio Ferrazzano è stata l'occasione per porre sul tavolo le questioni che vanno affrontate in via prioritaria, con una visione orientata verso il nostro Comparto.

Alla luce di quanto emerso dai precedenti incontri, Garofalo ha sottolineato innanzitutto la necessità di una partenza immediata del tavolo di trattativa, considerando che il nuovo contratto scadrà nel 2021. Pertanto l'ipotesi di un memorandum non deve costituire il pretesto per allungare i tempi, ma al contrario deve passare attraverso un confronto su tavoli tecnici per affrontare le problematiche che emergono dai contratti nazionali, ed in particolare da quello delle Funzioni Locali, a cominciare dalle esigue risorse disponibili, che andrebbero incrementate.

Il rinnovo del CCNL Funzioni Locali, ha aggiunto Garofalo, dovrà valorizzare le specificità professionali e l'ordinamento professionale. "E' indispensabile – ha sottolineato il nostro Segretario Generale – che sia prevista una voce destinata specificatamente al funzionamento degli enti locali, in quanto molti di essi sono in condizioni economiche tali da non poter affrontare impegni onerosi. Inoltre, il Governo deve tener conto del fatto che nei prossimi mesi gli effetti di Quota 100 saranno più tangibili e quindi che Regioni, Province e Comuni rischiano di andare ancor di più sotto organico, trovandosi così costretti a chiudere uffici e a non poter più fornire quei servizi che i cittadini pagano attraverso le tasse

locali.”

Comunicato stampa CISAL sul Consiglio Nazionale di Rimini

‘Insieme possiamo, insieme voliamo’ è lo slogan scelto per l’edizione 2020

Si aprirà il prossimo **27 febbraio**, presso l’Hotel Continental, a **Rimini**, il **Consiglio Nazionale del Fiel CSA - Cisa**, l’unico sindacato autonomo rappresentativo dei comparti **Igiene Ambientale e Funzioni Locali**.

‘Insieme possiamo, insieme voliamo’ è lo slogan scelto per l’edizione 2020, che sarà aperta dalla relazione del segretario generale della Federazione, **Francesco Garofalo**, e dall’intervento del segretario generale della Cisa, **Francesco Cavallaro**.

“Il 2020 – spiega Garofalo – è per noi un anno chiave, in cui siamo certi non solo di consolidare ma anche di rafforzare quanto prodotto negli anni passati. Un Consiglio – continua – che porrà l’accento sul rinnovo dei contratti nazionali **Funzioni Locali e Igiene Ambientale** e in cui ribadiremo gli impegni assunti con la **Polizia locale** e le altre figure professionali operanti negli **Enti locali** al fine di garantire migliori condizioni di lavoro e diritti”.

“Non ultimo – conclude Garofalo – un Consiglio in cui, sostenuti dai primi risultati, daremo più forza al percorso intrapreso con alcune parti datoriali di rilevanza nazionale nel mondo privato che in meno di un anno ha già portato ad una **svolta epocale nei rapporti fra sindacati e imprese**”.

Il programma del Consiglio Nazionale FIADEL/CSA di Rimini

I lavori del Consiglio Nazionale FIADEL/CSA si terranno a Rimini, all'Hotel Continental (Viale Amerigo Vespucci, 40 – Lungomare) dal 26 al 29 febbraio, sulla base del seguente programma.

Giovedì, 27 febbraio 2020 ore 9.00

1. Commemorazione del Segretario Regionale FIADEL Sandro Ligia e del consigliere nazionale ANTEL Pallavicini Walter;
2. Relazione del Segretario Generale Francesco Garofalo;
3. Saluto ospiti;
4. Riunione dei dipartimenti;
5. Incontro con il Segretario Generale dei vari gruppi regionali e provinciali (p.a).

Venerdì, 28 febbraio 2020 ore 9.00

1. Presentazione eventuali proposte nuove piattaforme enti locali e igiene ambientale e atti conseguenti;
2. Organizzazione prossime elezioni RSU;
3. Varie ed eventuali.

Sabato, 29 febbraio 2020 ore 9.00

1. Conclusioni del Segretario Generale.

Termine dei lavori.

Gli auguri e le riflessioni di fine anno del Segretario Generale

Con l'approssimarsi della fine dell'anno, ai tradizionali ma sempre sentitissimi auguri di buone feste, si unisce l'auspicio per un 2020 pieno di soddisfazioni per tutti noi.

Un auspicio che si basa su solide certezze, tenendo conto del grande lavoro che è stato fatto nel corso di questi mesi, sia per rafforzare la struttura interna, sia per incrementare la base degli iscritti in tutta Italia.

La nostra credibilità è in crescita, nonostante anche la nuova compagine governativa continui a fare da anello di congiunzione con i sindacati confederali, come dimostra la loro convocazione, da parte del premier Conte, lunedì 9 dicembre, per un vertice sul pubblico impiego, dal quale siamo stati inspiegabilmente esclusi. Questa è una linea di condotta che osteggeremo in tutti i modi, ed anzi ci siamo già rivolti

alla nostra Confederazione di riferimento affinché intervenga presso il Governo per stigmatizzare questo atto antidemocratico e irrispettoso verso una organizzazione sindacale rappresentativa quale è la nostra.

Non solo, agendo in tal modo il Governo ha voluto lanciare una ciambella di salvataggio ai sindacati confederali proprio nella fase in cui essi dimostrano di essere quanto più lontani dal mondo del lavoro, di non essere più in grado di dare risposte concrete ai lavoratori e alle lavoratrici, né tantomeno di coinvolgerle in un dialogo che sviluppi una sinergia attiva.

Ecco, senza presunzione, proprio questa è la nostra carta vincente: seguire con attenzione le singole realtà territoriali e predisporre con tempestività gli interventi necessari, per far sentire tutti i lavoratori e lavoratrici al centro del progetto, tenendo presente che la realtà degli enti locali è così composita da richiedere una particolare capacità, da parte del Sindacato, ad adattarsi alla realtà e ai cambiamenti, senza correre il rischio di definire un'identità frammentata.

In altri termini, essere FIADEL e CSA, significa essere portatori di una nuova forma di sindacalismo, agile, snella, diretta, dove le attività delle singole Segreterie Territoriali non sono sottoposte costantemente al rigido controllo (e alla conseguente approvazione) delle strutture nazionali, ma al contrario vengono da quest'ultime seguite con la massima fiducia, essendo tutte uniformate al principio per cui l'interesse della classe lavoratrice deve prevalere su tutto e su tutti.

Nel 2020 ci attendono dei grandissimi impegni: il rinnovo dei CCNL Funzioni Locali e Igiene Ambientale settori pubblico e privato, e la raccolta delle deleghe per confermare e possibilmente migliorare la nostra rappresentatività nei due comparti.

Per quanto riguarda i Contratti abbiamo già le idee chiare. Per quello delle Funzioni Locali abbiamo anticipato le basi della nostra piattaforma nei lavori della Commissione Paritetica, per dare subito un'impronta alla futura trattativa. Per settore Igiene Ambientale, pur restando vivo l'interesse affinché si approdi al contratto unico di categoria, l'attenzione, su entrambi i versanti, sarà posta non solo sulla questione salariale ma soprattutto sulle numerose problematiche ancora non risolte per quanto concerne la salute e la sicurezza sul lavoro.

Sul discorso delle deleghe, è forse superfluo evidenziare quanto importante sarà il lavoro che tutti i quadri sindacali saranno chiamati a svolgere nei rispettivi ambiti, anche considerando che le prossime elezioni RSU non sono poi così lontane.

Avremo modo di parlarne approfonditamente nel Consiglio Nazionale che si terrà a Rimini dal 26 al 29 febbraio 2020, di cui renderemo al più presto il programma dettagliato dei lavori.

Nel frattempo, ho il piacere di rinnovare a tutti Voi e alle Vostre famiglie l'augurio che il Natale porti nelle Vostre case pace, armonia e serenità.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

E' scomparso Walter Pallavicini, già responsabile Dipartimento Tecnici CSA

Con grande rammarico e tristezza nel cuore Vi comunico che il CSA ha perso un altissimo dirigente e componente nazionale della Federazione Antel, che attraverso i propri atti ha permesso alla Antel stessa di diventare parte integrante della nostra organizzazione sindacale.

Uomo di grandissimi valori umani e sindacali, Walter Pallavicini vanta lunghi trascorsi come dirigente sindacale ed è stato protagonista, insieme a me, delle battaglie portate avanti nella UIL tanti anni fa.

Dopo che le nostre strade si sono ricongiunte, è stato creato il Dipartimento per i tecnici e i professionisti CSA, di cui Walter è stato per anni Responsabile Nazionale, fino a quando, con grande responsabilità, ha passato le sue funzioni al giovane Massimo Druetto, il quale avrà ora il compito di portare avanti quello che Walter ha seminato in passato e di trasmetterne i valori che aveva innestato nel Dipartimento.

Con profondo dolore, mio e dell'intera organizzazione che lo ha conosciuto, porgo alla Sua famiglia le più sentite condoglianze.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

Per trasmettere le condoglianze alla famiglia Pallavicini: Via dei Ronchi, 45 Alpignano – 10091

La camera ardente sarà aperta domani dalle ore 8.30 alle 16 al San Luigi di Orbassano

I funerali si terranno giovedì con partenza dal San Luigi alle 8.30

Il documento conclusivo del Convegno sulla riforma della Polizia Locale

E' stato diramato a tutte le autorità politiche competenti il documento conclusivo del Convegno svoltosi a Roma il 15 novembre, nel quale si invitano le istituzioni locali e nazionali, quali datori di lavoro e responsabili della sicurezza e della vita dei 60.000 poliziotti locali d'Italia, a mettere fine alla nefanda discriminazione a cui sono soggetti riconoscendo loro il giusto trattamento conseguente al ruolo attivo che svolgono, h24, nell'applicazione della legge e per la sicurezza dell'intera popolazione.

[VAI AL DOCUMENTO](#)

Diciamo NO alla violenza

comparto.

Siamo dunque in dirittura di arrivo di un lavoro che, come ha sottolineato Naddeo, non può portare ad alcunchè di definitivo dal punto di vista contrattuale, ma d'altro canto può essere certamente **di aiuto per la predisposizione dell'atto di indirizzo** a cui dovrà ispirarsi la prossima tornata contrattuale.

Come al solito, è necessario giungere ad una proposta non solo condivisa, ma soprattutto in linea con le immancabili carenze di bilancio, altrimenti rischia di diventare insostenibile.

Su alcuni aspetti, comunque, vi è una **condivisione generale**, quali: il definitivo superamento della categoria A, il mantenimento del doppio accesso in categoria B1/B3, lo sblocco delle posizioni verticali (attraverso modifiche alle leggi in vigore) e, ancor di più, concentrarsi sul riposizionamento delle varie figure professionali specifiche (quali polizia locale e provinciale, avvocati, giornalisti, ingegneri, educatori scolastici, ecc.) sulla base delle competenze, di modo che il professionista inquadrato nella P.A. abbia prospettive reali di sviluppo professionale ed economico.

Ad avviso del **Presidente ARAN**, comunque, bisogna prima capire il modello da applicare e poi valutare le situazioni che restano al di fuori, per cercare le soluzioni più idonee, tenendo presenti le norme in vigore, le risorse stanziare, i dati acquisiti, così da evitare che poi il Comitato di Settore possa esprimere parere contrario alla proposta che scaturirà dalla Commissione.

Il **Segretario Generale CSA Francesco Garofalo**, nel precisare che il documento presentato nella precedente riunione della Commissione dal Sindacato non aveva certo la pretesa di incidere sulla futura contrattazione, ma soltanto l'obiettivo di dare qualche indicazione sullo status quo dell'impiego nelle Funzioni Locali, dovendo pur sempre far fronte alla

mancanza di risorse.

Sta di fatto che nei lunghi anni di vacanza contrattuale, ha aggiunto il Segretario, molti enti hanno creato delle situazioni limite, soprattutto nel campo delle progressioni economiche orizzontali, sulle quali bisogna assolutamente intervenire. In altri termini, alcune mansioni vanno corrette, dando la possibilità ai lavoratori – e agli enti stessi – di capire esattamente qual è la loro posizione, a prescindere dagli eventuali vantaggi economici che potranno trarne.

Secondo Garofalo, il lavoro fatto nell'ultimo contratto ci permette di avere un impianto sul quale si possono fare degli innesti, senza stravolgere nulla né creare alterazioni economiche. Dunque, la classificazione attuale non va stravolta. L'importante è che alcune figure specifiche, che già ora vanno strette all'interno del contratto in essere, non si scontrino col futuro mansionario, avendo i giusti riconoscimenti.

Il 15 novembre a Roma Convegno Nazionale sulla Polizia Locale

Il 15 novembre, presso la Sala del Refettorio della Camera dei Deputati (Via del Seminario n° 76) – dalle ore 14:30 alle ore 18:30 – si terrà il

CONVEGNO NAZIONALE "POLIZIA LOCALE: RIFORMA DELLA LEGGE QUADRO n. 65/1986 NELLA PROSPETTIVA EUROPEA

RIASSETTO DELLE FUNZIONI – CONTRATTO DI DIRITTO PUBBLICO”

Visto il limitato numero dei posti le prenotazioni dovranno pervenire all’indirizzo e-mail: info@ospol.it entro il giorno 13 novembre

Per l’ingresso alla Sala del Refettorio è obbligatorio: per gli uomini giacca e cravatta, per le signore un vestito sobrio, o l’uniforme senza armi

Programma:

Ore 14:00 Accredito partecipanti

Ore 15:00 Inizio lavori

Moderatore

- Stefano LULLI – Coord. Nazionale Dipartimento Polizia Locale CSA

Presentazione

- On. Annagrazia CALABRIA – Vice Presidente Commissione Affari Costituzionali Camera dei Deputati

Saluti Istituzionali

- On. Antonio TAJANI – Presidente Commissione Affari Costituzionali UE

- On. Fabio RAMPELLI – Vicepresidente Camera dei Deputati

Relazioni

- Luigi Marucci – Presidente O.S.Po.L. Resp. Nazionale Dip.Pol.Loc. CSA

- Elvino DEL BENE – Uff. Presidenza Naz. A.N.P.C.I

Interventi

- Comm.P.L. Luisa GAMBARO – In ricordo di Sara Gambaro “Vittima del Dovero”

- Avv. Massimo PROIETTI – Coord. UNAVI Unione Nazionale Vittime

- Question Time

La voce dai territori

Ore 18:00 – Chiude i lavori Francesco GAROFALO Segretario Generale CSA RAL

è stato invitato il Ministro dell'Interno

Richiesta l'audizione sui progetti di legge di riforma della Polizia Locale

Nel rispetto degli impegni sindacali assunti, la Segreteria Generale CSA, unitamente al Dipartimento Polizia Locale, ha inviato oggi la richiesta di audizione sui progetti di legge di riforma della Polizia Locale al presidente I Commissione Affari Costituzionali della Camera, On. Giuseppe Brescia.

La caduta del primo Governo Conte, infatti, aveva provocato l'interruzione dei lavori da poco avviati per portare finalmente a compimento il progetto di legge in questione, che da tanti anni è atteso da tutti i lavoratori della Polizia Locale.

Ora che l'iter è ripreso, il CSA è prontamente intervenuto per offrire il proprio contributo di esperienza e di conoscenza delle problematiche, rilevando che la legge 65/86 non è più adeguata agli attuali scenari in materia di sicurezza urbana, facendo emergere evidenti illogicità giuridiche, contrattuali e ordinamentali, che impattano sul quotidiano lavoro di tutto il personale dislocato nell'intero territorio nazionale.

Riparte la Commissione Paritetica

Dopo insistenti pressioni da parte nostra, l'ARAN ci ha finalmente comunicato la ripresa dei lavori della Commissione Paritetica per la classificazione del personale, la cui ultima convocazione risale ormai al 18 giugno scorso, occasione nella quale presentammo ufficialmente le nostre proposte.

La riunione si terrà mercoledì 13 novembre alle ore 15.

CSA e FIADEL si stringono a Franca Pinto

Con grande dolore, diamo la notizia del nuovo gravissimo lutto che ha colpito la nostra carissima Franca Pinto: nella giornata di ieri è venuto a mancare il suo adorato papà.

Nel rinnovare a lei e ai suoi cari, da parte della Segreteria Generale e di tutta la Federazione, le più sentite condoglianze, vi comunichiamo il suo recapito affinché possiate mostrarle la vostra vicinanza.

Francesca Pinto

Traversa Privata Tommaso De Amicis n. 21/27 Napoli 80145

...

Conciliazione vita-lavoro: no alla discriminazione delle lavoratrici madri

Importante sentenza del Tribunale del Lavoro di Firenze, che ha accolto il ricorso presentato della Consigliera regionale di parità della Toscana, Maria Grazia Maestrelli, per l'accertamento della discriminazione collettiva a danno di 83 dipendenti dell'Ispettorato del lavoro di Firenze.

Come è ben noto l'ultimo contratto collettivo nazionale della Funzione Pubblica ha concesso flessibilità oraria ai dipendenti genitori di ragazzi sotto i 16 anni. Ma l'Ispettorato, dopo aver disposto ordini di servizio in aperta violazione di tale disposizione, ha aperto un procedimento disciplinare contro una dipendente, costringendo ben 14 lavoratori a ricorrere al part-time.

“Purtroppo – sottolinea il Segretario Generale Garofalo – non si tratta di un caso isolato, e a subirne le conseguenze sono soprattutto le donne, che ancora oggi sono costrette a scegliere fra famiglia e lavoro. L'essere genitori non può in alcun modo costituire un limite all'attività professionale delle lavoratrici e spetta quindi all'ente di appartenenza trovare, sul piano organizzativo, le soluzioni idonee per mantenere l'efficienza dei servizi, senza adottare provvedimenti discriminatori, in contrasto con le norme vigenti anche in campo europeo

Nel caso di specie, è oltremodo scandaloso che a macchiarsi di simili abusi sia stato proprio l'organismo che debba

combatterli in primis.

Compiacendomi con la Consigliera Maria Grazia Maestrelli per la tenacia con cui ha portato avanti il ricorso e per il successo ottenuto, mi auguro che la sentenza di Firenze possa fare da volano ad azioni analoghe su tutto il territorio nazionale.”

Nella Legge di Bilancio servono interventi a sostegno degli enti locali

Il Segretario Generale Francesco Garofalo ha inviato al Ministro Affari Regionali Francesco Boccia una lettera per sollecitarne l'intervento nella Leggi di Bilancio in fase di discussione, al fine di adottare una serie di misure che permettano agli enti locali di rimettersi sui binari di una serena gestione.

[Lettera al Ministro](#)

Cosenza: il CSA per lo sblocco del contratto decentrato

Il Segretario Provinciale Pierfrancesco Lincol reclama sulla stampa locale il grave malessere in cui versano i dipendenti della Provincia di Cosenza, che attendono da mesi l'applicazione del CCDI firmato e il riconoscimento dei buoni pasto.

[VAI ALL'ARTICOLO](#)